

CARATTERISTICHE DEL MISSIONARIO

Mi accingo a stilare questo capitolo con una grande trepidazione: quando un missionario deve elencare e descrivere le caratteristiche che dovrebbero contraddistinguerlo... si trova in un grande imbarazzo e, soprattutto, si vede molto mancante davanti al Signore.

Quello che dirò, infatti e purtroppo, non sempre corrisponde alla mia vita: descriverò sicuramente quanto il Signore mi ha voluto partecipare, farò anche riferimenti precisi alla mia stessa vita,... ma chiedo che nessuno dei lettori guardi a me e alla mia vita di Missionario... poiché MI RITENGO MOLTO MANCANTE!

NON credo assolutamente di essere degno del nome che Dio mi ha pur concesso di portare e dell'Opera che mi permette di realizzare nella Sua immensa Grazia.

IL MISSIONARIO E' QUALCUNO CHE E' STATO INVIATO PER UN SERVIZIO PRECISO A NOME DI UN ALTRO:

“noi facciamo da AMBASCIATORI per Cristo”. 2Cor 5.20

TUTTI I CRISTIANI, I NATI DI NUOVO, SENZA ECCEZIONE DI SORTA ALCUNA, DEVONO CONSIDERARSI TALI ED ESSERE CARATTERIZZATI DA UNO SPIRITO DI SOTTOMISSIONE CHE IMPLICHI L'ABBANDONO AL SIGNORE DELLA PROPRIA VOLONTA'... DOPO AVERGLI GIA' DATO LA PROPRIA VITA!

OGNI CRISTIANO VERO E' ANCHE UN MISSIONARIO

TUTTI coloro che voglio servire il Signore per piacergli IN OGNI COSA devono sapere che sono MANDATI: giovani, vecchi, madri, padri, studenti, operai, impiegati, ecc!

Nessun membro del CORPO DI CRISTO è escluso da questa CHIAMATA personale DEL Signor Gesù a seguirLo dove e come Egli lo guida, per fare quello che Egli stesso gli rivela di fare!

SENZA ALCUNA ECCEZIONE TUTTI I CREDENTI SONO STATI CHIAMATI AD ESSERE “TESTIMONI E PORTATORI DELLA LUCE” NEL MONDO DI TENEBRE IN CUI VIVONO. **SIAMO TUTTI <SERVITORI A TEMPO PIENO>!**

“ ... E MI SARETE TESTIMONI...”!. At 1.8

“ ...in mezzo ad una generazione storta e perversa, nella quale voi risplendete come luminari nel mondo”!. Fil 2.15

QUANDO LE EMOZIONI SONO PROFONDAMENTE COINVOLTE, SIAMO TUTTI CAPACI DI FARE DELLE BELLE E COMMOVENTI PROMESSE AL SIGNORE, MA SPESSO NON SE NE CONSIDERANO SERIAMENTE TUTTE LE IMPLICAZIONI.

Sono sempre stato profondamente “toccato” dall'Onestà del Signore **Gesù: Egli NON nascose mai la Verità e i costi del Servizio!**

IL SERVIZIO CRISTIANO COSTA PIU' DI QUALSIASI ALTRA COSA e Gesù NON lo nascose mai: Egli sottolineò sempre che PER SEGUIRLO DOBBIAMO PAGARE UN ALTO COSTO...

“se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua!

Se uno vuol venire dietro a me e non odia suo padre, e sua madre, e la moglie, e i fratelli, e le sorelle, e finanche la sua propria vita, non può essere mio discepolo!” Lc 14.26-28 (“LA CROCE STA PER SIGNIFICARE IL PROPRIO STRUMENTO DI MORTE ALL'IO”, L'ALTARE SPIRITUALE SU QUALE DEPONIAMO IL NOSTRO CORPO DAVANTI A DIO... E NON LE VARIE SOFFERENZE DELLA VITA! Rom 12.1)

LA CHIAMATA

Ci sono tantissimi Credenti che, avendo equivocato il senso e la portata universale della Missione, NON sanno ancora se sono stati chiamati!

Ho già avuto modo di dire che TUTTI SONO CHIAMATI A REALIZZARE IL GRANDE MANDATO MISSIONARIO: **NON TUTTI SONO CHIAMATI PER “LA MISSIONE ESTERNA”, ma tutti sono chiamati alla MISSIONE!**

Ad ogni modo LA CHIAMATA DI DIO AD UN PRECISO SERVIZIO E' SEMPRE QUALCOSA DI MOLTO PERSONALE: I METODI DI DIO NON SONO “STEREOTIPATI”!

Dio si serve di tanti sistemi e modi per CHIAMARE qualcuno al Suo Servizio per un'Opera speciale.

Egli sa che ognuno di noi è diverso dall'altro per tanti fattori e, quindi, utilizza i mezzi adatti a ciascuno di noi!

1. Si servì della persecuzione per disperdere i Cristiani del 1° secolo affinché realizzassero il MANDATO MISSIONARIO (At 8.4-5): lo fece perché essi se ne stavano rintanati quasi tutti a Gerusalemme!
2. Un angelo condusse Filippo nel deserto verso l'Etiopia
3. Lo Spirito Santo stesso impedì a Paolo di andare in una certa direzione e lo guidò, alla fine, a Roma.
4. Un serafino toccò le labbra del profeta ISAIA quando egli si rifiutava di ANDARE!
5. Abramo ebbe il piacere molto raro di udire direttamente la voce di Dio
Ecc

Notiamo che ognuno è stato CHIAMATO IN MODO DIVERSO!

Molti anni fa, poco tempo dopo la mia Conversione a Cristo, i miei Conduttori mi partecipavano spesso la loro convinzione a mio riguardo: <dovresti servire il Signore>, mi dicevano. Personalmente NON capivo ancora neanche cosa potesse significare di preciso!...

Accadde che diverso tempo dopo io mi trovassi a partecipare ad un Campo Giovani dove predicavano Gian Nunzio Artini e Bernardo Oxenham: una sera, in un modo particolare, Giannunzio parlava della VIGNA DELL'ETERNO E DEL GRANDE BISOGNO DI ALTRI OPERAI PER LAVORARLA!...

Mentre egli parlava quelle parole penetravano così potentemente dentro di me che, ad un certo punto, ebbi la netta impressione che Dio in persona fosse davanti a me e mi dicesse “hai capito che sto parlando proprio a te?”!

Alla fine del suo messaggio Giannunzio disse testualmente: “io e Bernardo sappiamo che alla fine di questa riunione un giovane verrà a trovarci nella nostra stanza e ci comunicherà che DIO LO HA CHIAMATO”!

A quelle parole seguì un grande sussulto dentro di me e alla fine della riunione NON riuscii ad evitare una mia visita nella loro stanza, certo che DIO AVEVA PARLATO PROPRIO A ME E MI AVEVA CHIAMATO!

Quando entrai nella loro stanza, prima che potessi aprire bocca, Giannunzio mi disse: “vedi, caro Mimmo, noi sapevamo di certo che Dio avrebbe CHIAMATO QUALCUNO e siamo molto felici che abbia chiamato proprio te! E' questo che sei venuto a dirci?”

Essi sapevano che uno sarebbe andato a trovarli per comunicare loro la propria chiamata, ma non sapevano nulla di quanto era successo nel mio cuore: fui più sorpreso io di loro, perché era proprio per questo che mi trovavo nella loro stanza in quel momento!

In seguito lo dissi alla mia fidanzata, ... mi sposai e trascorsero altri ben 9 anni: Dio mi parlava in un modo sempre più chiaro ... e MI PREPARAVA!

Sono accadute molte cose che avrebbero dovuto UMANAMENTE stroncare e impossibilitare la realizzazione della mia CHIAMATA, ma essa veniva da Dio e, alla fine, si è realizzata pienamente!

Mi pare più che ovvio che LA CHIAMATA AD UN PARTICOLARE SERVIZIO NON DEBBA PROCEDERE DA VEDUTE PERSONALI E PARTICOLARI: invito il lettore a leggere la mia dispensa intorno al Servizio Cristiano (*“Come conoscere la Volontà di Dio per il Servizio Cristiano”*).

Sicuramente ci vuole molto discernimento e NON “BIBLIOMANZIA”, cosa che, invece e purtroppo, fanno tanti credenti... quando aprono la Bibbia a casaccio partendo dal presupposto che dove si fermerà il loro dito sarà scritto quello che devono fare!

Altri, ancora, pensano che Dio li debba CHIAMARE IN MODO MISTERIOSO E SOPRANNATURALE, SPETTACOLARE: come Dio fece a Samuele nel bel mezzo della notte, ad esempio!

RIBADISCO CHE SIAMO GIA' TUTTI QUANTI CHIAMATI: nessuno deve aspettare altro per ANDARE: si tratta solo di sapere il dove, il come e cosa fare..., forse proprio nella stessa Chiesa Locale!

“ CHI MANDERO'? E CHI ANDRA' PER NOI? ... Eccomi, Signore, manda me!” Is 6.8

Prima di terminare questo paragrafo voglio ricordare quanto già detto intorno a Mc 3.14, cioè che **Dio CHIAMA MA NON MANDA MAI NESSUNO SENZA LA DOVUTA PREPARAZIONE E FORMAZIONE!**

Egli ci Chiama, ma prima CI PRENDE CON SE' PER FORMARCI, CI TIENE CON LUI PER UN CERTO TEMPO (COME FECE CON SAULO NEL DESERTO DELL'ARABIA!), CI ISTRUISCE, CI PLASMA, CI LAVORA E CI RENDE ADATTI AL COMPITO CHE HA GIA' PREPARATO PER NOI! Ef 2.10; 2 Tim 3.16-17

Il proverbio dice: “chi parte in fretta sbaglia strada!”

Quanti CHIAMATI “hanno sbagliato strada” per non aver aspettato pazientemente “il via di Dio”?

MOTIVAZIONI DEL MISSIONARIO

Prima di elencare le caratteristiche del Missionario (sia nel senso di “interno” sia nel senso di “esterno!”), vorrei elencare le motivazioni che devono spingerci verso la MISSIONE.

Incoraggio il lettore a *consultare il Corso Biblico sull'Evangelizzazione da me redatto!*

1. Ubbidienza: Dio parla all'uomo del Grande amore di Dio e della Sua Salvezza eterna, ma SOLO L'UBBIDIENZA DELLA FEDE PERMETTE DI NASCERE DI NUOVO! **Chi è nato di nuovo NON può sottrarsi all'ubbidienza del cammino Cristiano per quanto riguarda il proprio servizio al Signore: in fondo SIAMO STATI SALVATI PER SERVIRE L'IDDIO VIVENTE. 1Tes 1.9**
2. L'Amore di Dio: questo Amore mandò Cristo sulla terra per compiere l'Opera della Salvezza e lo stesso Amore ora manda anche noi per annunciarla! Mat 28.19-20
3. L'Amore per Dio: CHI AMA DIO, OSSERVA ANCHE I SUOI COMANDAMENTI. Giov 14.15, 23; 15.10

CARATTERISTICHE DEL MISSIONARIO

Ogni Chiesa Locale è chiamata da Dio a Riconoscere I DONI E LE VOCAZIONI dei singoli Credenti: essa è lo strumento principale di cui Dio vuole servirsi per realizzare l'Opera Missionaria.

Ho già detto che il termine “Apostolo” è usata nella Scrittura anche “in un senso largo” e, oltre ai 12 uomini scelti direttamente da Gesù, viene attribuita anche a persone come Barnaba, Timoteo, Silvano, Andronico e Giunio: tutti costoro furono MANDATI DA DIO PUR NON AVENDO LE SPECIALI QUALIFICHE PER

ESSERE INCLUSE NEL NUMERO DEI DODICI, non essendo stati con Gesù durante la sua visibile permanenza sulla terra! At 14.4,14;1Cor 9.6,14; 1Tes 2.6; Rom 16.7

Dunque E' LEGITTIMO affermare che oggi il termine "apostolo" va considerato SINONIMO DEL TERMINE "MISSIONARIO": QUEST'ULTIMO è UN TERMINE "MODERNO" CHE DOVREBBE AVERE LO STESSO SIGNIFICATO... anche se nel mondo molti vengono definiti "missionari" senza le qualifiche che ora elencherò!

1. Cristiano: Nato di nuovo!
2. provato nel servizio
3. consacrato al Servizio
4. capace di lavorare in condizioni difficili
5. perseverante
6. equilibrato
7. capace di sopportare brillantemente solitudine, scoraggiamento e delusione
8. dotato dei necessari Doni spirituali per evangelizzare e formare le anime, soprattutto quelli che riguardano l'evangelizzazione, l'insegnamento e la cura pastorale. Ef 4.11
9. santo e spirituale: vedi la Pienezza dello Spirito Santo!
10. con una chiara VISIONE: *incoraggio il lettore a leggere la scheda del corso biblico da me redatta intorno alla VISIONE (Corso biblico sugli "scogli"!)*

Sicuramente le caratteristiche del Missionario sono molte di più, ma penso che quelle elencate siano le principali, dalle quali poi scaturiscono anche le altre!

Gesù invitava i discepoli ad alzare gli occhi e a MIRARE le campagne BIANCHE, PRONTE DA MIETERE. Giov 4.35

IL CIBO DI CRISTO era proprio portare la Salvezza ai perduti, fare la Volontà di Dio!

I Conduttori dovrebbero preoccuparsi sia della VISIONE dei CREDENTI TOCCATI LORO IN SORTE DA DIO, sia della loro FORMAZIONE IN VISTA DELLA CHIAMATA: la Chiesa Locale dovrebbe essere sempre coinvolta nella Missione!

Le caratteristiche di quelli che sono CHIAMATI (all'interno o all'esterno!) dovrebbero essere analizzate meticolosamente da parte dei propri Conduttori: esse dovrebbero essere le stesse praticamente per chiunque serve il Signore in qualche modo!

Questo secondo elenco che segue mira principalmente ad evidenziare meglio alcuni **RISVOLTI INTIMI ED ETICI** nella vita del missionario:

1. qualità morali e spirituali ineccepibili
2. autentico ed evidente "peso" per l'Opera di Dio
3. reale disponibilità a SACRIFICARSI per essa
4. reale spirito di servizio e di umiltà
5. reale spirito di collaborazione e di comunione
6. distacco evidente dalle emotività e dai sentimenti carnali
7. chiara ed evidente VISIONE da parte del Signore
8. chiara "morte dell'arrivismo, del protagonismo e dell'individualismo"
9. Doni spirituali manifesti per il relativo incarico
10. totale assenza di pretese d'ogni genere!

L'elenco delle caratteristiche del missionario potrebbe essere lunghissimo, sterile e ... DEL TUTTO INUTILE: QUELLO CHE VERAMENTE SERVE PRIMA DI TUTTO, infatti, è CAPIRE CHE ... **PRIMA DI SERVIRE BISOGNA ESSERE "SERVI"**.

PRIMA IL SERVO E POI IL SERVIZIO!

Quanta testimonianza evangelica viene, infatti, del tutto VANIFICATA dalla TESTIMONIANZA DELLA VITA, DA UN COMPORTAMENTO NON COERENTE

CON QUELLO CHE VIENE ANNUNCIATO E PREDICATO?

**Prima di essere TESTIMONI RUMOROSI
dobbiamo imparare ad essere ... TESTIMONI
SILENZIOSI!**

“voi siete UNA LETTERA DI CRISTO” 2Cor3.3

Invito il lettore a leggere e studiare il CORSO SINFONIA da me redatto...

Essere TESTIMONI SILENZIOSI CON LA NOSTRA VITA è una cosa che spesso viene del tutto trascurata: si vuole parlare, annunciare con la voce, predicare... tutto tranne dare l'esempio!

Eppure con la nostra vita, con il nostro comportamento, con il nostro atteggiamento, con le nostre opere, con le nostre scelte... NOI RIUSCIREMMO AD ESSERE PIU' INCISIVI CHE NON CON LE PAROLE!

Dovremmo poter essere visti come LA LETTERA DI CRISTO AGLI UOMINI: quante volte abbiamo costretto la gente a “leggere” delle cose NON cristiane nella nostra vita di testimonianza silenziosa?

Il messaggio di Dio , quello che Dio indirizza al mondo tramite la vita dei Cristiani, DEVE essere così convincente e persuasivo che **la gente dovrebbe chiederci qual è il segreto di una vita così bella!**

In un Convegno Anziani di molti anni fa furono dette le seguenti cose riguardo al missionario, di qualunque natura e portata egli sia:

SALE E LUCE. Mat 5.13-16; Col 4.5-6; 1Piet 2.12

Si pensa sempre che il SERMONE SUL MONTE fosse indirizzato a gente qualsiasi, ma in realtà Gesù lo predicò per i discepoli, per chiunque Lo avrebbe creduto e seguito.

L'evangelista Matteo ci riporta che l'uditorio di Cristo furono i Suoi discepoli e in tutto il primo secolo dell'era Cristiana IL SERMONE SUL MONTE FU USATO DA MATTEO PER ISTRUIRE I NUOVI CONVERTITI!

Anch'io che scrive questa dispensa sono convinto che, allo stesso modo di quel relatore, il sermone sul monte sia indirizzato ai cristiani: NON si tratta di un messaggio evangelistico... anche se tutti i brani della Scrittura parlano a tutti i tipi di persone e vanno bene per tutti i settori!

Ad esempio, soprattutto Mat 6.33 è un versetto che i credenti usano per evangelizzare la gente, mentre, nella realtà, si tratta di una frase che vuole stimolare i Credenti a lavorare per il Regno di Dio, a metterlo AL PRIMO POSTO: purtroppo sono molti i Nati di Nuovo che non lo fanno! (Forse gli stessi che lo predicano agli inconvertiti!)

Con le parole SALE E LUCE, “voi siete il sale ... la luce...” Gesù ha voluto intendere che **“QUELLI CHE SONO SUOI DISCEPOLI DEVONO INCIDERE POSITIVAMENTE E POTENTEMENTE NEL MONDO IN CUI VIVONO”!**

Il Cristiano deve saper influenzare positivamente la società in cui vive, nei vari settori in cui opera,... proprio come fecero il profeta Daniele e i suoi compagni!

Il SALE e la LUCE sono elementi comunissimi e hanno delle proprietà che, se applicate alla nostra vita, presentano diversi lati “interessanti” e molte connessioni figurative col Cristianesimo!

Inoltre, sia del Sale che della luce Gesù mette bene in evidenza anche LE CONSEGUENZE NEGATIVE QUALORA DI ESSI VENISSERO MENO LE COMPONENTI CARATTERISTICHE FONDAMENTALI.

Si può notare che IL SALE E' NECESSARIO DOVE C'E' INSIPIDEZZA E LA LUCE E' NECESSARIA DOVE C'E' OSCURITA'.....

Osservando la moltitudine del Suo tempo, Gesù vide la loro insipidezza e la loro oscurità: questi bisogni della moltitudine di ieri sono IDENTICI a quelli della gente di oggi. Per questo motivo Egli vuole che noi siamo Sale e Luce, elementi che danno sapore e colore alla vita.

Con questi due termini Gesù vuole sottolineare che come Cristiani che saranno MANDATI dobbiamo avere delle caratteristiche al di sopra di tutto, un carattere unico!

Egli NON ha detto che dobbiamo DISTRIBUIRE SALE E LUCE, ma ha detto che SIAMO SALE E LUCE!

Sono d'accordo con quel detto che afferma tassativamente: **“TU eserciti l'influenza che sei!”**

A. IL SALE

Il sale ha sempre avuto molteplici usi, conosciuti e non... che possono aiutarci a capire il compito che dobbiamo assolvere nel mondo:

1. IL SALE CONSERVA.

Anticamente non esistevano frigoriferi: per conservare carne, pesce o altro, per prevenirne la corruzione, gli alimenti venivano letteralmente immersi nel sale.

Il sale è anche un potente antisettico: i neonati venivano lavati e poi “sfregati” col sale per disinfettarli!

Dicendo VOI SIETE IL SALE Gesù voleva sottolineare che noi DOBBIAMO ESERCITARE UN'AZIONE PRESERVANTE E DISINFETTANTE ATTORNO A NOI: SPESSO IL SALE VIENE ANCHE USATO PER DISTRUGGERE LE ERBACCE E STERILIZZARE IL TERRENO (l'acqua salata brucia tutto!)

Questo è il motivo per cui NON dobbiamo allontanarci dal mondo come fanno gli eremiti, ma DOBBIAMO PENETRARE IL MONDO ALLO STESSO MODO DI COME IL SALE PENETRA GLI ALIMENTI!

2. IL SALE DA GUSTO, sapore. Giob 6.6

Il cibo senza sale NON ha sapore e PRIVA il corpo di sostanze minerali importanti per il suo corretto funzionamento.

Il Cristiano deve dare gusto e sapore ad un mondo divenuto insipido! Col 4.5-6

3. IL SALE SCIOLIE LA NEVE, IL GHIACCIO.

Quando scende la neve e tu non vuoi che si depositi, puoi spargere del sale ed essa si scioglierà mentre cade!

Quando la strada è ghiacciata puoi spargere del sale e il ghiaccio si scioglierà in breve tempo!

Intorno a noi esiste una grande freddezza spirituale: la gente, il suo cuore, è diventata di ghiaccio!

Noi siamo “il sale” che li può sciogliere!

4. IL SALE FA VENIRE SETE.

Noi siamo “il sale” che deve far venire SETE DI GESU' ALLA GENTE!

Se noi faremo venire sete, Gesù penserà a dissetare!

5. IL SALE INDICA QUALCOSA CHE DURA. Num 18.19-20; Esdra 4.14

Quando si voleva che UN PATTO FOSSE DURATURO si faceva col sale: quando si dice: “c'è del sale tra di noi” si vuole intendere che siamo legati da un'amicizia duratura!

Questo è il motivo per cui LE OFFERTE CHE IL SACERDOTE PRESENTAVA A DIO DOVEVANO ESSERE FATTE COL SALE, poiché indicavano UN PATTO INALTERABILE DINANZI ALL'ETERNO. Num 18.20

Un PATTO DI SALE equivaleva ad UN PATTO INVIOLABILE. 2Cron 13.5

Il nostro “sale” dovrebbe essere eloquente per la gente che ci osserva: dovrebbero poter notare UN PATTO DURATURO ED INVIOLABILE TRA NOI E IL SIGNORE!

6. IL SALE INSIPIDO, senza le sue caratteristiche è del tutto INUTILE!

Il sale che si inumidisce diventa insipido ed inservibile.

Il sale, infatti, non si deve mai conservare a contatto con la TERRA: se vuoi che il sale si conservi bene, devi tenerlo a contatto con la ROCCIA! Esiste anche un tipo di sale che già si estrae dalla roccia!

Nella misura che noi siamo attaccati alla TERRA, diveniamo insipidi E NELLA MISURA CHE SIAMO ATTACCATI ALLA "ROCCIA" (figura di Cristo!) conserviamo le nostre CAPACITA' SALINE!

Il sale che perde le sue caratteristiche diviene del tutto inutile e persino dannoso:

- non può essere usato come terreno o gettato in esso: brucerebbe tutto!
- può solo essere gettato sulla strada per essere calpestato!

B. LA LUCE

Questo titolo contraddistingue figurativamente soprattutto Gesù Cristo. Giov 1.4-10; 8.12

Giovanni Battista rifiutò un tale titolo!

Tutti sappiamo l'importanza della luce per il nostro mondo fisico: senza la luce fisica NON c'è e non ci può essere alcuna forma di vita!

Quello che la luce fotonica è per la terra Gesù lo è per l'umanità.

La luce divina è indispensabile per la vita spirituale: NOI NON SIAMO LA LUCE VERA (QUELLA E' SOLO CRISTO!), MA SIAMO IL RIFLESSO DELLA LUCE VERA! Noi risplendiamo della Sua Luce: la riflettiamo come se fossimo uno specchio, proprio come fa la luna con la luce del sole!

NOI DOVREMMO ESSERE LO SPECCHIO DI DIO, DELLA SUA LUCE VERA!

1. LO SPECCHIO DELLA LUCE.

Chiunque studia l'Astronomia sa che CI SONO DUE SPECIE DI ASTRILUMINOSI. QUELLI CHE SPLENDONO DI LUCE PROPRIA (ad esempio il sole) E QUELLI CHE RISPLENDONO DI LUCE RIFLESSA (ad esempio la luna)!

Quelli che risplendono di luce riflessa SONO ANCHE LORO UNA LUCE, MA IN REALTA' SONO UNO SPECCHIO DELLA LUCE!

- ❖ Gesù è la vera Luce: Egli splende di luce propria!
- ❖ Noi NON siamo la vera luce, ma risplendiamo della Sua Luce: siamo il Suo specchio: **noi RISPLENDIAMO NELLA MISURA CHE RIFLETTIAMO LA SUA LUCE!**

Bisogna onestamente ammettere che spesso il nostro "specchio" è sporco di peccato e riflettiamo molto poco la vera Luce!

2. L'INFLUENZA DELLA LUCE.

La luce da CALORE e "mostra" i colori: senza luce siamo nel freddo e nell'oscurità più profonda!

Solo un NON VEDENTE sa cosa significhi essere nell'oscurità: LE PERSONE VEDENTI HANNO SEMPRE ALMENO UN MINIMO DI LUCE.

Il problema nasce dal fatto che MOLTI SI DICONO VEDENTI ... E SONO "CIECHI"! (Ricordate il brano del Vangelo? Giov 9.39-41)

A noi Cristiani il compito di ILLUMINARE LE LORO TENEBRE SPIRITUALI... CHE SONO MOLTO FITTE!

La nostra presenza deve mettere in evidenza IL MALE che esiste nel mondo: quando Mosè discese dal monte Sinai, LA SUA FACCIA RISPLENDEVA DELLA GLORIA DI DIO proprio

come risultato dell'essere stato ALLA SUA PRESENZA PER MOLTO TEMPO!

Anche noi risplendiamo della Gloria di Dio in proporzione del tempo che restiamo alla Sua presenza.

In 2Cor 3.12 e 4.6 Paolo afferma categoricamente che NOI DOBBIAMO RISPLENDERE DELLA GLORIA DI CRISTO PER PERMETTERE AL MONDO DI "VEDERE CRISTO RIFLESSO IN NOI"!

Da quanto appena detto deve essere chiaro che LA GENTE SARA' CONQUISTATA A CRISTO NELLA MISURA CHE VEDRA' IN NOI UN BUON ESEMPIO. 1Piet 2.12

Purtroppo molto spesso i Cristiani "si estraniano dal mondo", se ne disinteressano PER PAURA DI SPORCARSENE...

Dall'elenco che segue il lettore potrà ricavare delle riflessioni sull'importanza di "permeare il mondo" con la nostra vita:

1. COSTRUIRE PONTI.

Partendo dal presupposto che la Missione sia in diretto rapporto con l'evangelizzazione, dobbiamo convenire che SE VOGLIAMO RAGGIUNGERE LA GENTE CHE SI TROVA "SULL'ALTRA RIVA DEL FIUME" ABBIAMO BISOGNO DI "UN PONTE"!

Il linguaggio è certamente metaforico: voglio intendere che CHI ANCORA NON E' SALVATO SI TROVA SEPARATO DA NOI... COME SE FOSSE DALL'ALTRA PARTE DI UN FIUME: NOI DOBBIAMO RAGGIUNGERLO CON "SALE E LUCE"... E AVREMO BISOGNO DI UNA SORTA DI "PONTE"!

Sono convinto che uno dei grandi problemi che impediscono risultati nel campo dell'evangelizzazione derivi dal fatto che **I CRISTIANI ODIERNI NON COSTRUISCONO "PONTI" PER POTER EVANGELIZZARE CHI ANCORA E' NELLE TENEBRE, SULL'ALTRA "RIVA"!**

Credo opportuno riassumere l'atteggiamento ERRATO che il Cristiano assume di fronte al mondo come segue:

a. RIFIUTO TOTALE.

Esso porta al totale disinteresse verso i problemi della società: come se si visse in un altro mondo. Si tratta di una sorta di LIBERO AUTO ISOLAMENTO, un monachesimo senza conventi e monasteri!

"Nel mondo, ma non del mondo" NON vuol dire che dobbiamo disinteressarci di quello che succede attorno a noi, anzi!

Il fatto che "siamo in attesa del Ritorno di Cristo" in un mondo che va alla deriva, NON ci autorizza ad estraniarci dal mondo: abbiamo già visto che **Dio ci lascia nel mondo per ILLUMINARLO E SALVARLO!**

Quei Cristiani che si disinteressano del mondo, quando evangelizzano lo fanno "forzatamente" e "religiosamente", artificialmente: come si potranno raggiungere delle anime per portarle a Cristo ... dalla lontana riva opposta?

Il Cristiano dovrebbe "calarsi" nella società: non per fare le stesse cose e seguire lo stesso sistema di vita mondano, ma per poterla permeare di Cristo!

Associazioni di Volontariato, donazioni di sangue, palestre, ecc... dovrebbero essere proprio "prese letteralmente di mira" da parte dei Cristiani: egli dovrebbe **farne parte** per "raggiungere e permeare" chi li frequenta, **per portarvi IL BUON ODORE DI CRISTO!**

b. COINVOLGIMENTO TOTALE.

Ci troviamo di fronte all'estremo opposto di poco fa: si tratta di un **ECCESSIVO INTERESSE AI PROBLEMI DEL MONDO, AI PROBLEMI SOCIALI!**

Di solito chi si lascia coinvolgere totalmente nei problemi sociali **PERDE DI VISTA L'OBIETTIVO SPIRITUALE DEL SUO MANDATO!** Chi sta troppo a contatto con "la terra" inumidisce il suo "sale" e questi perde le sue prerogative al punto che diventa inutile e dannoso!

c. **COMPROMESSO.**

Il Cristiano che **SCENDE AL COMPROMESSO** è... **UN CITTADINO DI DUE MONDI, UNO SCHIAVO DI DUE PADRONI: EGLI SI TROVA BENE IN AMBEDUE E CON AMBEDUE!**

Mi rendo conto che spesso l'equilibrio è una cosa molto difficile, ma bisogna ribadire che **chi si CONFORMA AL MONDO**, chi si adatta alla società mondana... **finisce per NON ESSERE NE' CARNE NE' PESCE!**

IL CRISTIANO COMPROMESSO NON RECA IL BUON ODORE DI CRISTO, MA UN ODORE COSI' CONFUSO CHE GLI ALTRI NE RESTANO FRASTORNATI: l'odore di Cristo che portiamo, invece, deve giungere "nitido" e "forte" a chi ci circonda!

d. **PARTECIPAZIONE CRITICA.**

Il Cristiano **DEVE PARTECIPARE AL MONDO SENZA "UNIRSI AD ESSO", SENZA "FONDERSI CON ESSO": LO DEVE "PERMEARE" E NON ESSERE "PERMEATO"!**

E' necessario che si giunga ad un reale "EQUILIBRIO RELAZIONALE" TRA DIO E IL PROSSIMO, A COMINCIARE DALL'AMICO PER ARRIVARE AL FRATELLO E AL CONOSCENTE!

Sottolineo che **CHI VIVE UNA BUONA "RELAZIONE VERTICALE" (TRA DIO E LUI) RIUSCIRA' ANCHE A VIVERE UNA BUONA "RELAZIONE ORIZZONTALE" (TRA IL PROSSIMO E LUI!): DI SOLITO TUTTO (il positivo e il negativo) E' DOVUTO ALL'LA QUALITA' DI "RELAZIONE VERTICALE" CHE GODIAMO COL SIGNORE!**

* Una cattiva "relazione verticale" sfocia nella **TENTAZIONE DI IDENTIFICARSI COL MONDO**, di integrarsi totalmente con esso, di conformarvisi,... di lasciarsene permeare!

* Una cattiva "relazione" orizzontale" sfocia nella **TENTAZIONE DI ISOLARSI DAL MONDO, DI NON AVERE PIU' NULLA A CHE FARE CON LA GENTE, CON LA SOCIETA'!**

E' del tutto necessario trovare un equilibrio, poiché **VIVIAMO SULLA TERRA, NEL MONDO, PER POTERLA PERMEARE CON LA "NOSTRA LUCE" E COL "NOSTRO SALE".**

e. **INTERESSAMENTO AL MONDO.**

Gesù si **AVVICINAVA** alle persone, **COSTRUIVA PONTI PER L'EVANGELIZZAZIONE DEL MONDO: IL PIU' GRANDE PONTE E' LUI STESSO (CRISTO E' IL SOLO "PONTE VERTICALE"!)** Allo stesso modo anche **NOI DOBBIAMO COSTRUIRE PONTI PER L'EVANGELIZZAZIONE, SENZA DIMENTICARE CHE IL VERO PONTE E' CRISTO... E NOI STESSI SIAMO CHIAMATI A FUNGERE DA "PONTI ORIZZONTALI" PER PORTARE LA GENTE A CRISTO!**

Gesù si interessava dei problemi della gente: degli affamati, dei demoralizzati, dei diseredati, degli emarginati, ecc.

Egli si avvicinò a chi piangeva, a chi era triste, a chi era escluso, ecc.

Nella maggior parte dei casi **Gesù PARLAVA DOPO AVER AGITO IN LORO FAVORE**: impariamo a farlo anche noi!

I bisogni della gente (anche i nostri!) vanno dalle necessità materiali e fisiche alle soddisfazioni morali, al sentirsi realizzati ed accettati: noi dobbiamo essere pronti ad offrire il nostro possibile apporto per sovvenire a questi bisogni.

2. CONDURSI CON SAGGEZZA.

La Scrittura dice che **DOBBIAMO APPROFITTARE DELLE OPPORTUNITA'**. Col 4.5

- ❖ Sei "Singol"? Approfitta del tuo stato per raggiungere quelli della tua stessa condizione!
- ❖ Sei sposato? approfitta del tuo stato per raggiungere gli sposati!
- ❖ Sei padre o madre? Approfittane per raggiungere i padri e le madri!
- ❖ Sei nel parco col tuo bambino? Approfittane per raggiungere gli altri genitori che sono nel parco..., magari utilizzando il tuo bambino per fare amicizia!
- ❖ Sei sul posto di lavoro in fabbrica? approfittane!
- ❖ Sei in ufficio? Approfittane!
- ❖ Sei a scuola? Approfittane!
- ❖ Sei sul tram? Approfittane!
- ❖ Sei su un letto di ospedale? Approfittane!
- ❖ ecc!

Dobbiamo ricordare che **LA PIGRIZIA E LA VERGOGNA NON SI ADDICONO AL CRISTIANO!** Prov 6.6-11;15.19;20.4;24.30-34; 1tes 4.11; 2Tes 3.10-12; Lc 9.26

3. STRINGERE AMICIZIA.

Qualcuno ha detto che **L'EVANGELIZZAZIONE "AMICIZIA" E' IL MIGLIOR METODO EVANGELISTICO**: può darsi!

Quando la Scrittura dice che "chi si fa amico del mondo si rende nemico di Dio" (Giac 4.4) sicuramente **NON** intende che dobbiamo disconoscere la gente del mondo o che **NON** dobbiamo avere rapporti amichevoli con la gente!

Allo stesso modo **NON** dobbiamo "odiare madre e padre" (Lc 14.26)!

Evidentemente siamo messi in guardia dall'innalzare tali persone, dal fonderci con essi al punto da restarne schiavi, succubi!

Matteo 11:19 È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco un mangione e un beone, un amico dei pubblicani e dei «peccatori»!" Ma la sapienza è stata giustificata dalle Sue opere».

Luca 7:34 È venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: "Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori!"

Gesù ha avuto rapporti amichevoli con le persone del mondo, anche se ha detto di **NON AMARE IL MONDO!**

Credo fermamente che **IL CRISTIANO DEBBA STRINGERE "AMICIZIA" CON LA GENTE: NON AL PUNTO DI AVERE UNA "CONDIVISIONE TOTALE", MA AL PUNTO DI PERMETTERE ALLA GENTE "UN PONTE RELAZIONALE" CHE FACILITI LA TRASMISSIONE DEL "NOSTRO" MESSAGGIO DI SALVEZZA IN CRISTO!**

- ❖ In un senso stretto **NOI SIAMO AMICI DI CRISTO SOLO SE FACCIAMO LE COSE CHE EGLI CI COMANDA!** Giov 15.14
- ❖ In un senso stretto è detto che **ABRAMO ERA L'AMICO DI DIO.** Giac 2.23
- ❖ In un senso stretto **L'AMICO E' L'ALTRO TE STESSO, COLUI CHE**

Dobbiamo AVERE AMICIZIA COL MONDO, MA NON INTESA "IN SENSO STRETTO": quella dobbiamo averla, se possibile, solo con Dio e con i Credenti (anche se è veramente molto rara!)

Il termine "amico" oggi ha quasi sempre una CONNOTAZIONE MOLTO LARGA: si chiama "amico" persino chi si conosce da poco ma con cui si hanno "relazioni amichevoli"!

Proprio in questo senso NOI DOBBIAMO STRINGERE AMICIZIA CON LE PERSONE DEL MONDO: il nostro obiettivo deve essere quello di POTERLI PERMEARE CON CRISTO facendo attenzione di "**non stringerci troppo con loro**" al punto, poi, di "**essere permeati da essi**"!

- ❖ Il "non vi mettete con gli infedeli" va inteso "in senso stretto": NON DOBBIAMO FONDERCI, UNIRCI AD ESSI AL PUNTO DA ESSERNE PERMEATI DA LORO! In questo senso NON ci può essere ARMONIA E COMUNIONE TRA LORO E NOI,... ma questo NON vuol dire che NON dobbiamo "trascorrere del tempo amichevolmente" con loro!
- ❖ CREDO FERMAMENTE CHE DOBBIAMO FARE DI TUTTO PERCHE' LA GENTE DEL MONDO CI CONSIDERI "VERI AMICI", persone di fiducia che si fanno amare e che li amano: a noi stabilire, poi, il giusto equilibrio per evitare di "comprometterci"!

I VIRUS LETALI DEL MISSIONARIO

Parlando delle caratteristiche del missionario, non si può evitare di affermare chiaramente che tutti i suoi buoni propositi e le sue migliori caratteristiche ... devono sempre FARE I CONTI CON I VIRUS: SI TRATTA DI REALTA' TERRIBILI CHE PURE FANNO PARTE DELLA NATURA UMANA E CHE CI INFLUENZANO, E..... A VOLTE CI OPPRIMONO, AL PUNTO DA ESSERE UN VERO PERICOLO PER LA MISSIONE!

Essi sono degli AUTENTICI NEMICI MORTALI NEL CAMPO DEL SERVIZIO CRISTIANO: dal momento che sono dei VIRUS MICROBICI, essi rappresentano una reale minaccia proprio per la loro "invisibilità"!

Come succede per i virus di qualsiasi tipo, vedi quelli fisici e quelli telematici, **essi vanno identificati per poter essere combattuti**: questo processo avviene ogni anno con I VIRUS INFLUENZALI e ripetutamente con I VIRUS TELEMATICI.

La Scrittura, ad esempio ci dice di **PROVARE GLI SPIRITI**: esistono molti **VIRUS TEOLOGICI** che, se non identificati, possono portare una Chiesa Locale persino alla sua estinzione!

PERCHE' DICO CHE PRIMA VANNO IDENTIFICATI? SEMPLICEMENTE PERCHE' SOLO DOPO UNA VERA IDENTIFICAZIONE... SI POTRA' **STUDIARE "UNA VACCINO" ADATTO**, una soluzione spirituale che possa essere applicata con successo ai fini della "**disinfestazione**"!

Farò l'elenco dei principali:

1. IPOCRISIA. Mat 16.1-12

"guardatevi dal LIEVITO DEI FARISEI" E DEI SADDUCEI... INTESERO CHE EGLI PARLAVA DELLA <DOTTRINA DEI FARISEI E DEI SADDUCEI>.

In Mat 23 costoro vengono definiti IPOCRITI: SE NEL MISSIONARIO VI E' DELL'IPOCRISIA LA SUA OPERA NE VERRA' PRESTO INTACCATA!

2. RAZIONALISMO. Mat 16.1-5

Sempre i farisei e i Sadducei chiedevano al Signore Gesù UN SEGNO PER CREDERE: questo manifestava tutta la loro incredulità!

Se nel Missionario c'è dell'incredulità quello che farà sarà del tutto inutile! Gc 1.6-7; Eb 11.6

3. IMPURITA'. 1Cor 5.6-11; 1Tes 4.3-7

“Togliete il vecchio lievito”!

La diffusione dell'impurità è UN ALTRO MORBO DI CUI SONO AFFETTI I CRISTIANI DI OGGI!

Una mela marcia intacca anche le altre che sono ancora buone: il missionario DEVE CONSERVARSI PURO! Giac 1.27; 1Piet 1.15-16

Il missionario deve sapersi disciplinare... A COSTO ANCHE DI “CAVARSI L'OCCHIO O MOZZARSI LA MANO”!

4. IL LEGALISMO. Gal 5.1-15

Sempre i Farisei e i Sadducei erano LEGALISTI: per loro ciò che contava consisteva nell'osservanza arbitraria e formale di una infinità di regole, peraltro inventate in gran parte da loro stessi!

Il legalismo porta inevitabilmente a delle tradizioni che ADULTERANO LA GENUINITA' DEL CRISTIANESIMO: mentre la Scrittura dice di RINNOVARSI (ROM 12) I LEGALISTI DIVENTANO FORMALI, TECNICI E TRADIZIONALISTI!

Spesso i legalisti sono solo... DEI SEPOLCRI IMBIANCATI!

5. L'EGOISMO, L'ANTITETO DEL CRISTIANESIMO!

6. IL SENTIMENTALISMO, LA DIPENDENZA DAI SENTIMENTI DELLA CARNE: IL “VAI DOVE TI PORTA IL CUORE”, IL “FAI COME TI SENTI”!

7. IL VERBALISMO, IL TRASPOSTO DELLA LINGUA.

8. L'INDIVIDUALISMO, IL VOLER FARE TUTTO DA SOLI.

9. L'ESIBIZIONISMO, IL VOLER ACCENTRARE PER ESALTARSI.

10. L'ARRIVISMO, IL VOLER PRIMEGGIARE SUGLI ALTRI.

11. L'INVIDIA, IL DESIDERARE QUELLO CHE NON SI HA.

12. LA GELOSIA, IL NON VOLER CONDIVIDERE QUELLO CHE SI HA.

13. L'IDOLATRIA, IL METTERE AL POSTO DI DIO COSE O PERSONE CHE POI “SI FARANNO SEGUIRE E ADORARE”!

14. L'OCCULTISMO, IL CADERE NELLA TRAPPOLA DI SUPERSTIZIONI E PRATICHE OCCULTE, COMPRESO LO ZODIACO!

15. L'INTRANSIGENZA, L'INTOLLERANZA A TUTTO CIO' CHE NON CI PIACE CHE “FA CAMMINARE TUTTI SU UNA LAMA DI RASOIO”!

16. LA PERMALOSITA', IL SOSPETTO E LA MANIA DI PERSECUZIONE!

17. IL DISPREZZO, IL SENTIMENTO DI SUPERIORITA' CHE SI MANIFESTA SPESSO CON “LA FALSA MODESTIA E LA SUPERBIA”!

18. LA MALDICENZA, IL DIRE MALE DEGLI ASSENTI ANCHE SE SI TRATTASSE DI COSE VERE!

19. LA CALUNNIA, L'ATTACCO VERBALE A PERSONE CHE SI VUOLE DENIGRARE METTENDO “IN CIRCOLAZIONE MENZOGNE E FALSITA' SUL LORO CONTO”!

20. LA COMMISERAZIONE, LA “SINDROME DEL VERME” CHE IMPEDISCE OGNI “AUTOSTIMA” E PARALIZZA TUTTE LE ATTIVITA'!

LE QUATTRO VITAMINE

Per la grazia del Signore esistono delle soluzioni contro i “virus” ed esistono anche degli “ANTIDOTI” CONTRO I VELENI!

L'elenco che segue vuole sottolineare che, se da una parte OGNI EFFETTO E' STATO ORIGINATO DA UNA CAUSA, dall'altra POSSIAMO ASSUMERE DELLE VITAMINE SPIRITUALI, ANTIDOTI CHE CI FORTIFICHINO SIA VERSO “I VIRUS” SIA VERSO “I SERPENTI” (A VOLTE ANCHE I CREDENTI ... FANNO I SERPENTI, per non dire che spesso si tratta dei “falsi credenti e veri serpenti”!): siamo sempre attaccati da “virus di ogni genere e serpenti di ogni genere”!

1. AMORE. Giov 13.33-35

Si dicono tante cose intorno all'Amore...

- *Martin I. King* sostenne che "l'uomo NON ha ancora imparato ad amare"!
- *F. Schaeffer* ha affermato: "nel corso dei secoli i Cristiani hanno usato molti simboli e molti metodi per far capire il Cristianesimo. Non c'è niente di male in questo... ma c'è UN SIMBOLO UNIVERSALE che deve contraddistinguere i Cristiani fino al ritorno del loro Signore: qual è? ... L'AMORE"!

IL TERMINE "AMORE" SINTETIZZA TUTTO IL VERO CRISTIANESIMO E DOVREBBE ANCHE SINTETIZZARE LA NOSTRA VITA DI TUTTI I GIORNI: tutti dovrebbero poter dire di noi CHE ABBIAMO AMORE!

La Chiesa Locale renderà credibile il proprio ministero e il missionario il suo ... SE MOSTRERÀ AMORE: un Amore con l'iniziale maiuscola che SI ESTENDE SIA NELLA DIREZIONE "VERTICALE" (verso Dio) SIA IN QUELLA "ORIZZONTALE" (verso il prossimo)!

NOI AMIAMO IL PROSSIMO SE E QUANTO AMIAMO DIO!

- a. **1Giov 4:16** Noi abbiamo conosciuto l'amore che Dio ha per noi, e vi abbiamo creduto. Dio è amore; e chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.
- b. **1Giov 4:10** In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatorio per i nostri peccati.
- c. **1Giov 4:12** Nessuno ha mai visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e il suo amore diventa perfetto in noi.
- d. **1Giov 4:7** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.
- e. **1Giov 4:8** Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.
- f. **1Giov 3:14** Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte.
- g. **1Giov 3:15** Chiunque odia suo fratello è omicida; e voi sapete che nessun omicida possiede in sé stesso la vita eterna.
- h. **1Giov 3:16** Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli.

La cosa più sensazionale che Gesù abbia detto intorno all'Amore che deve contraddistinguere le nostre relazioni è tutta nel PARAGONE:

DOBBIAMO AMARCI "COME" LUI CI HA AMATI!

Questo "come" appare una richiesta impossibile, ma resta uno dei Suoi Comandamenti più categorici: in fondo L'AMORE CONDENSA E RIASSUME TUTTA LA LEGGE DI DIO!

<Uno degli scribi che li aveva uditi discutere, visto che egli aveva risposto bene, si avvicinò e gli domandò: «Qual è il più importante di tutti i comandamenti?»>

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele: *Il Signore, nostro Dio, è l'unico Signore:*

Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la mente tua, e con tutta la forza tua".

Il secondo è questo: "*Ama il tuo prossimo come te stesso*". Non c'è nessun altro comandamento maggiore di questi»>. **Mc 12:28-31**

Giov 13:34 Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. **Come** lo vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri.

Questo <come> si riferisce sia alla QUALITÀ sia alla QUANTITÀ: credo che dobbiamo tutti sentirci profondamente mancanti di fronte ad una tale richiesta!

La Scrittura dice ancora che "DIO HA TANTO AMATO CHE HA DATO IL SUO FIGLIOLLO..." (NON dice: "che ha detto, ma che ha dato"!)

Indiscutibilmente L'AMORE NON SI MANIFESTA CON LE PAROLE, MA

CON I FATTI : DIO HA DATO ... PER MANIFESTARCI IL SUO AMORE!
DOBBIAMO CHIEDERCI SE FINO AD ORA ABBIAMO MANIFESTATO
L'AMORE NELLO STESSO MODO E NELLA STESSA MISURA: RIPETO,
NON SI TRATTA DI PAROLE D'AMORE, MA DI AZIONI D'AMORE!
Tutta la parabola del Samaritano ha lo scopo di INSEGNARCI COME
MANIFESTARE L'AMORE E ANCHE COME REALIZZARE LA MISSIONE!
Lc 10.25-37...

- ❖ Il samaritano NON passò dall'altro lato della strada come avevano già fatto prima di lui sia il sacerdote sia il levita: egli reputò un suo sacrosanto dovere quello di MOSTRARE AMORE verso quel bisognoso per terra
- ❖ egli si interessò al caso a grande rischio della sua stessa vita: si diede da fare... pur rischiando di fare la stessa fine!
- ❖ egli NON corse a chiamare "aiuto" o a riferire quanto aveva visto: NON parlò, ma agì, si diede da fare!
- ❖ arrivato alla locanda, dopo aver già subito delle PERDITE PER AMORE (aveva già dato molto per uno sconosciuto, oltre ai rischi corsi!), si rese ancora disponibile per eventuali e futuri costi!
- ❖ Non si chiese SE NE VALESSE LA PENA: AGI' SPINTO DALL'AMORE E BASTA, PRONTO AD AFFRONTARE QUALSIASI COSTO!

AMARE COSTA: CHI AMA PERDE IN QUESTO MONDO!

2. UNITA'. Giov 17.21,23; Ef 4.2-3

Non si tratta di UNA UNITA' RELIGIOSA O ORGANIZZATIVA SIMILE A QUELLA DI TANTI GRUPPI RELIGIOSI O SOCIALI.
NON SI TRATTA NEPPURE DELL'UNITA' CHE TANTE CHIESE PENSANO DI REALIZZARE ATTRAVERSO L'ECUMENISMO!
SI TRATTA, INVECE, DELL'UNITA' IN CRISTO CHE ABBIAMO GIA' REALIZZATO PER LO SPIRITO SANTO E CHE DOBBIAMO SEMPLICEMENTE CONSERVARE!

***Ef 4:3** sforzandovi di conservare l'Unità dello Spirito con il vincolo della pace.*

E' necessario che si compia ogni sforzo per vivere nella pace onde CONSERVARE l'Unità dello Spirito: nella Chiesa Locale deve essere dimostrata, manifestata costantemente l'UNITA' DELLO SPIRITO!
Una delle cose che la gente cerca maggiormente di scoprire nella Chiesa locale è SE ESISTE L'AMORE E L'UNITA'!

Rom 12.16; 15.5,7; Fil 1.27; 2.1-5; 3.16; 6.2-3; 1Piet 3.8

LA VERA UNITA' DELLA CHIESA, DEI CREDENTI NELL'AMORE CRISTIANO, DESTA SEMPRE LO STUPORE DELLA GENTE. At 2.45-47

La gente si stupisce soprattutto quando CI VEDE DIVERSI E UNITI:
nel mondo la diversità crea sempre delle barriere, delle divisioni!

Paolo afferma che "NOI SIAMO IL CORPO DI CRISTO", UN corpo con tante membra diverse le une dalle altre, con caratteristiche e ruoli diversi... ma tutte unite in Cristo!

ESSERE UNITI NELLA DIVERSITA' DOVREBBE RAPPRESENTARE LA NOSTRA RICERCA DI TUTTI I GIORNI.

Ovviamente, questo NON potrebbe mai accadere quando le diversità riguardano la Dottrina: spesso, però, le divisioni NON avvengono a causa di Dottrine diverse,... ma di "diversità nelle piccole cose" per le quali non si manifesta la dovuta e biblica tolleranza!

3. BUONE OPERE. Ef 2.8-10; 2Tim 3.17; Giac 2.14-26; 1Piet 2.9-12.

L'argomento delle OPERE BUONE è stato sempre trascurato nella nostra Italia: forse dovuto al contesto cattolico, paracristiano, si è cercato sempre di sottolineare il concetto della GRAZIA...

Ad ogni modo il concetto delle OPERE BUONE è biblico

quanto quello della Grazia.

Mi pare giusto fare due precisazioni per evitare di creare della confusione e per ribadire un tale concetto nella maniera più precisa possibile:

a . **NOI SIAMO STATI SALVATI PER FARE LE OPERE BUONE: salvati per servire .**

Matteo 5:16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

Matteo 11:19 È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco un mangione e un beone, un amico dei pubblicani e dei «peccatori»!" Ma la sapienza è stata giustificata dalle sue opere».

Giovanni 10:32 Gesù disse loro: «Vi ho mostrato molte buone opere da parte del Padre mio; per quale di queste opere mi lapidate?»

Giovanni 14:11 Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se no, credete a causa di quelle opere stesse.

Giovanni 14:12 In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre;

Colossesi 3:17 Qualunque cosa facciate, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù ringraziando Dio Padre per mezzo di lui.

1Timoteo 5:25 Così pure, anche le opere buone sono manifeste; e quelle che non lo sono, non possono rimanere nascoste.

1Timoteo 6:18 di far del bene, d'arricchirsi di opere buone, di essere generosi nel donare, pronti a dare,

Tito 2:7 presentando te stesso in ogni cosa come esempio di opere buone; mostrando nell'insegnamento integrità, dignità,

Tito 2:14 Egli ha dato sé stesso per noi per riscattarci da ogni iniquità e purificarsi un popolo che gli appartenga, zelante nelle opere buone.

Tito 3:8 Certa è quest'affermazione, e voglio che tu insista con forza su queste cose, perché quelli che hanno creduto in Dio abbiano cura di dedicarsi a opere buone. Queste cose sono buone e utili agli uomini.

Tito 3:14 Imparino anche i nostri a dedicarsi a opere buone per provvedere alle necessità, affinché non stiano senza portar frutto.

Ebrei 10:24 Facciamo attenzione gli uni agli altri per stimolarci all'amore e alle buone opere,

2Giovanni 8 Badate a voi stessi affinché non perdiate il frutto delle opere compiute, ma riceviate piena ricompensa.

Ovviamente **NON SIAMO SALVATI PER LE OPERE BUONE, A MOTIVO DI ESSE, MA SIAMO SALVATI PER FARE LE OPERE BUONE!**

Se da una parte **LA SALVEZZA E' IL FRUTTO DELL'OPERA DI CRISTO**, dall'altra le nostre Opere Buone devono essere **IL FRUTTO DELLA SALVEZZA RICEVUTA DA CRISTO!**

“Un albero si conosce dal suo frutto”!

b. Avendo già stabilito che come veri Cristiani dobbiamo fare **LE BUONE OPERE**, resta ora da identificare di quale opere si tratti: quali sono **LE BUONE OPERE**? In base a che cosa un'opera si

può definire “buona”?

NON è la società che deve stabilire se le nostre Opere sono “buone” o meno... e neanche noi medesimi: LA PAROLA DI DIO STABILISCE SE E QUANDO UN’OPERA “E’ BUONA”!

LE <BUONE OPERE> SONO QUELLE CHE DIO HA GIA’ PREPARATE PER I SUOI FIGLIOLI... AFINCHE’ LE PRATICASSERO. Ef 2.10

“Le buone opere” NON sono quelle che la gente fa per salvarsi o quelle che vengono anche definite “opere di carità”: OPERA BUONA E’ QUELLA CHE DIO TI METTE DAVANTI PERCHE’ TU LA FACCIA, A PRESCINDERE SE TI PIACCIA O SE GLI ALTRI LA REPUTINO “BUONA” OPPURE “OPPORTUNA”!

Le Opere Buone dei cristiani SONO L’EVIDENZA DELLA LORO FEDE AUTENTICA E COSTITUISCONO “LA SEGNALETICA” CHE PORTA LA GENTE A DIO!

Si tratta delle Opere che vengono FATTE CON AMORE E SEMPLICEMENTE PER AMORE, SENZA ASPETTARSI NIENTE IN CAMBIO SIA DAGLI UOMINI SIA DA DIO!

Quella del samaritano fu una vera OPERA BUONA!

4. SPERANZA. 1Piet 3.15

La curiosità è UNA DELLE MOLLE CHE SPINGE LA GENTE AD INDAGARE: QUANDO DIAMO DIMOSTRAZIONE DELLA SPERANZA CERTA CHE E’ IN NOI, LA GENTE SI INCURIOSISCE E COMINCIA AD INDAGARE!

Dio ci ha dato il grande privilegio di sapere che IL NOSTRO FUTURO RIPOSA NELLA MANO SUA. 1Tes 4.13-18; Ap 22

Siamo circondati da GENTE SENZA SPERANZA CERTA: tutte le speranze della gente sono solo delle inutili attese, mosse quasi esclusivamente da un semplice auspicio e senza alcuna certezza che quanto sperato si possa verificare!

“Noi non siamo contristati come gli altri che NON hanno speranza”. 1Tes 4.13

“Ora la speranza NON rende confusi”. Rom 5.5

Dobbiamo INCURIOSIRE LA GENTE FINO AL PUNTO CHE “CI CHIEDA RAGIONE DELLA SPERANZA CHE E’ IN NOI”!